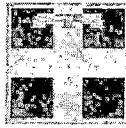




CL 2.18.1/2003/2018/x



10:03 8 MAR 2018

A01000 213

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA <sup>2003</sup>

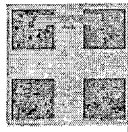
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *Decreto legge vaccini: qual è la situazione negli istituti scolastici piemontesi?*

*Premesso che:*

- L'introduzione delle vaccinazioni è stato l'intervento di sanità pubblica più importante per l'umanità, determinando una riduzione del tasso di ospedalizzazione e degli eventuali esiti invalidanti dovuti alle patologie prevenibili.
- Il Decreto Legge n. 73 del 7 giugno 2017 ha introdotto l'obbligo vaccinale per i minori di età compresa tra 0 e 16 anni e per i minori stranieri non accompagnati per 10 patologie (poliomelite, difterite, tetano, epatite B, pertosse, haemophilus influenzae tipo b, morbillo, rosolia, parotite e varicella).
- Secondo quanto riportato sul sito internet del Ministero della Salute "il rispetto degli obblighi vaccinali diventa un requisito per l'ammissione all'asilo nido e alle scuole dell'infanzia (per i bambini da 0 a 6 anni), mentre dalla scuola primaria (scuola elementare) in poi i bambini e i ragazzi possono accedere comunque a scuola e fare gli esami, ma, in caso non siano stati rispettati gli obblighi, viene attivato dalla Asl un percorso di recupero della vaccinazione ed è possibile incorrere in sanzioni amministrative da 100 a 500 euro. Sono esonerati dall'obbligo i bambini e i ragazzi già immunizzati a seguito di malattia naturale, e i bambini che presentano specifiche condizioni cliniche che rappresentano una controindicazione permanente e/o temporanea alle vaccinazioni"
- Secondo la circolare Miur-Salute del 1 settembre 2017 recante disposizioni transitorie per l'anno scolastico 2017/2018, atteso che il decreto legge è entrato in vigore quando era già conclusa la procedura per l'iscrizione alle scuole dei diversi gradi, è stato individuato un percorso operativo che ha stabilito che i genitori/tutori/affidatari dei minori dovranno presentare la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni entro il 10 marzo 2018.
- Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DL 75/2017, così come richiamato nella circolare in parola, tale documentazione costituisce requisito di accesso ai servizi educativi per l'infanzia ed alle scuole dell'infanzia. Nella circolare si afferma che nel caso in cui non venga fatta pervenire idonea documentazione "il minore sarà escluso dall'accesso ai servizi".
- Secondo alcune stime riportate dagli Organi di Informazione, in Piemonte potrebbero essere 40.000 i bambini da 0 a 16 anni non ancora in regola con le vaccinazioni. Si stima,



inoltre, che in tutta la Regione possano essere 1000/1200 i bambini tra 0 e 16 anni per cui si prevede l'allontanamento in caso di mancata regolarizzazione.

- Si hanno notizie di una prima "espulsione" a Cuneo e due a Novara.
- Senza mettere in discussione il valore dei vaccini, è importante ricordare che esistono degli esami prevaccinali ed anti-corpali in grado di verificare *ex ante* eventuali allergie e controindicazioni nei singoli soggetti.
- Risulterebbe che in alcune Asl non vi siano scorte per eseguire persino le vaccinazioni obbligatorie.

### **INTERROGA**

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

- Quale sia la reale dimensione della situazione e se, considerato l'impatto negativo che potrebbe avere un'eventuale allentamento da scuola sul bambino ad anno scolastico iniziato, la Regione stia svolgendo un ruolo di coordinamento con le Asl e gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado.

### **FIRMATO IN ORIGINALE**

*(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)*